

PROPOSTA 1° SETTORE
N° 43 DEL 19/04/2018



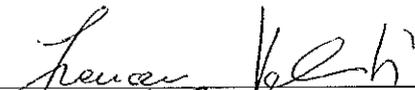
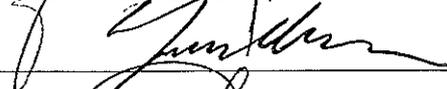
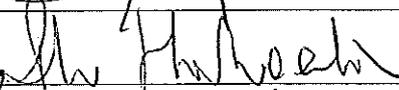
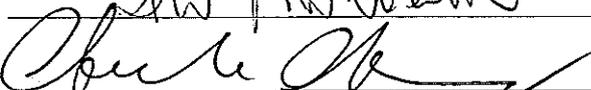
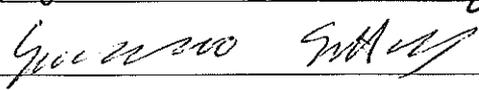
COMUNE DI SCIACCA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.60..... del 19/04/2018

Oggetto:	Dotazione Organica - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale "Triennio 2018-2020".
-----------------	----------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemiladiciotto, il giorno dieciannove del mese di Aprile, alle ore 14.10 e seguenti, in Sciacca, nel Palazzo Municipale, a seguito di convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

Valenti Francesca		Sindaco
Bellanca Filippo		Vice-Sindaco
Neri Giuseppe		Assessore
Mandracchia Paolo		Assessore
Alongi Annalisa		Assessore
Settecasì Gioacchino		Assessore

Assume la Presidenza il Sindaco Avv. Francesca Valenti il quale, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla trattazione della proposta in oggetto.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale D.ssa Alessandra Melania La Spina.

Proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: Dotazione Organica - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale "Triennio 2018-2020".

PREMESSO che:

- i co.2, art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, stabilisce che *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale..."*;
- il co.1, art.39, L.449/97 dispone che *"Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482"*;
- l'art.91, D.Lgs.267/00, dispone che: *"gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (disabili e categorie protette), finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*;
- ai sensi degli artt.3 e 18, L.68/99, il Comune di Sciacca dovrebbe avere in servizio un minimo di 12+2 lavoratori disabili mentre attualmente risultano in ruolo rispettivamente 19+3 unità, rispettando ampiamente, per il triennio 2018-2020, l'onere delle assunzioni obbligatorie (lavoratori disabili o appartenenti a categorie protette);
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco allegato alla stessa legge, *adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica*;
- il co.6, art.6, D.Lgs.165/01, dispone che *"Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale"*;



VERIFICATO che,

- dalla proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 19.04.2018 risulta che l'attuale struttura dotazionale di questo Ente non presenta situazione di eccedenza di personale e, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art.33 del D.Lgs.165/01, proposta che sarà approvata prima della presente;
- l'art. 48 del Codice delle Pari Opportunità (D.Lgs.198/06) prevede che *"i comuni predispongono piani di azioni positive"* con durata triennale a cui il Comune di Sciacca adempierà con l'approvazione della proposta di Deliberazione della Giunta Comunale n.30 del 26.03.2018 (Piano delle Azioni Positive - Triennio 2018/2019) venendo meno pertanto la sanzione prevista dallo stesso art.48 secondo cui *"in caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, D.Lgs.165/01"* (divieto di assunzione);

PRESO ATTO che,

- il co.5, art.89, D.Lgs.267/00 stabilisce che *"Gli enti locali...provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti"*;
- il co.3, art.6, D.Lgs.165/01 prevede che *"In sede di definizione del piano di cui al comma 2 (PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE) ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite"*

finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”;

come di seguito meglio specificato, nel rispetto della legislazione vigente, il Comune di Sciacca ha in programma di stabilizzare nel 2019 tutto il personale precario di cui agli Allegati 3,4,5 e 6 e pertanto, per quanto sopra espresso, la Dotazione Organica del Comune di Sciacca, così intesa ai sensi della nuova normativa (pari al costo a regime dei dipendenti in servizio a cui aggiungere il costo del personale assumibile, ovvero quello che si prevede di assumere nel piano triennale dei fabbisogni) è così composta:

RIEPILOGATIVO per CATEGORIE GIURIDICHE (al 01.04.2018)

PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	PERSONALE IN SERVIZIO		
		TEMPO PIENO Indeterminato	Personale Assumibile	TEMPO PART-TIME* Determinato
DIRIGENTE	DIR	6		0
FUNZIONARIO	D3	13		0
ISTRUTTORE DIRETTIVO	D	30		1
ISTRUTTORE	C	81		13
COLLABORATORE	B3	4		0
ESECUTORE	B	45		9
OPERATORE	A	22		112
		201	0	135

TOTALE

336

*14 part-time a 20 ore

*119 part-time a 21 ore

*2 part-time a 24 ore

ACCERTATO,

- dalla certificazione trasmessa dal Dirigente Responsabile del II Settore “Finanze e Tributi”, prot.947/AA.GG. del 13.04.2018 (acquisita agli atti d’ufficio) in cui risulta (in sede di certificazione) che il Comune di Sciacca ha rispettato il vincolo finanziario nel 2017 pur rimanendo in attesa della conferma in sede di approvazione di rendiconto e, in termini di previsione, anche per il 2018 (L.243/2012 art.6, co,1 – Circ.RGS 17/2017) mentre, per ciò che attiene gli anni successivi, sarà certificato ulteriormente dagli organi competenti prima di procedere ad assunzioni di personale, venendo meno pertanto l’art.1, co.723, let.e, L.208/2015 (legge di stabilità 2016 – e Circolare RGS 5/2016) il quale prevede che, in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo di cui al co.710, nell’anno successivo a quello dell’inadempienza “l’ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E’ fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;



- dalla certificazione trasmessa dal Dirigente Responsabile del II Settore "Finanze e Tributi", prot.947/AA.GG. del 13.04.2018 (acquisita agli atti d'ufficio) risulta che in data 29.03.2018 è stata trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (entro il 31 marzo 2017) della certificazione dei risultati conseguiti per la verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo ai sensi dell'art.1, co.720, L.208/2015, al fine di evitare la sanzione prevista dal successivo co.723, let.e (divieto assunzione personale) (Circolare RGS 5/2016 – C.Conti Puglia 111/2016), nonostante l'art.1, comma 463, della Legge n. 232/2016 abbia disapplicato, a decorrere dal 1° gennaio 2017, anche l'art. 1, comma 720, della L. n. 208/2015, il quale prevedeva, tra l'altro, la sanzione del divieto di assunzione di personale (art. 1, comma 723, lett. e)) nel caso in cui la certificazione, attestante comunque il conseguimento dell'obiettivo di finanza pubblica, sebbene in ritardo (oltre il 31/03), venga trasmessa entro trenta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto della gestione. Tuttavia il D.M. n. 36991/2017, contenente le istruzioni ministeriali in materia di certificazione del pareggio di bilancio 2016, all'art. 2, comma 2, richiama ancora tale norma.
- dagli anno precedenti risulta che il Comune di Sciacca ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti in relazione all'art.9, co.3-bis, D.L.185/2008, come modificato dal co.2, art.27, D.L.66/2014;
- ai sensi dell'art. 9, co.1-quinquies, del D.L.113/2016, *"In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni ... non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto..."*, e pertanto prima di effettuare le assunzione verrà certificato dal Dirigente Responsabile del Settore finanziario;

VERIFICATO che, il co.1, art.16 del D.L. 113/2016 ha abrogato la lettera a) dell'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che prevedeva la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti;

RICHIAMATO il vigente impianto normativo relativo al rispetto dei vincoli di assunzione di personale, ed in particolare, l'art.1, L. 296/06, come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014, i cui seguenti commi stabiliscono:

- *557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
 - a) *abrogata;*
 - b) *razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;*
 - c) *contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.*
- *557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.*

- 557-ter. *In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto (di assunzione) di cui all'art.76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133.*
- 557-quater. *Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.*

VISTE, in sede di interpretazione del co. 557 di cui sopra, le seguenti deliberazioni della Corte di Conti Sezione Autonomie:

- la deliberazione 21/2014 con cui si è stabilito che, il valore **“medio del triennio precedente”**, viene cristallizzato al valore medio del triennio precedente all’entrata in vigore della norma, ovvero 2011-2013 che è da intendersi quale parametro temporale fisso e immutabile e non più quale parametro dinamico, com’era in precedenza (riduzione della spesa rispetto all’anno precedente);
- la deliberazione n. 16/2016, con cui, interpellata dalle Sezioni Regionali della Lombardia e del Veneto (deliberazioni n.78/2016/QMIG, n.82/2016/QMIG, n.97/2016/QMIG, n.101/2016/QMIG e n.246/2016/QMIG), ha confermato la **vigenza e la cogenza delle disposizioni dettate dall’art.1, co.557 e ss., L.296/06, in materia di riduzione delle spese di personale;**
- la stessa deliberazione n. 16/2016, con cui la Corte ha ribadito che **permane, a carico degli enti territoriali, l’obbligo di riduzione della spesa del personale** di cui all’art.1, co.557, L. 296/06 e che, **il parametro individuato dal co.557-quater, è da intendere in senso statico, con riferimento al triennio 2011-2013;**

ACCERTATO, dal prospetto contabile (Allegato 1) trasmesso dal Dirigente Responsabile del II Settore “Finanze e Tributi” che, la previsione di “Spesa Personale 2018” risulta in riduzione di € 317.1959,50 rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, costituendo esso un tetto di spesa non superabile al fine di garantire la riduzione della spesa complessiva;

VERIFICATO che, per ciò che attiene la normativa relativa alle assunzioni a tempo indeterminato, l’art.3, co.5, D.L. 90/14 (modificato con l’art.4, co.3, D.L. 78/15), prevede che:

- ***“... A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato (Rapporto spese correnti/Spese personale);***

VAGLIATO l’indirizzo della Corte di Conti Sezione Autonomie con cui, nella deliberazione n. 28 del 14.09.2015, ha chiarito che **il riferimento “al triennio precedente” è da intendersi in senso dinamico**, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, **rispetto all’anno in cui si intende effettuare le assunzioni** nonché, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d’anno, **il budget assunzionale** di cui all’art. 3, comma 5-quater, del D.L.90/2014 **va calcolato imputando la spesa “a regime” per l’intera annualità;**

PRESO ATTO della deliberazione n. 25/2017, del 14.11.2017 con cui la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti pone fine al dubbio interpretativo sulle modalità di calcolo dei “resti assunzionali” fornendo in merito i seguenti principi di diritto:

1. *la determinazione della capacità assunzionale costituisce il contenuto legale tipico della facoltà di procedere ad assunzioni, potenzialmente correlata alle cessazioni dal servizio, costitutiva di uno spazio finanziario di spesa nei limiti dei vincoli di finanza pubblica;*
2. *la quantificazione effettiva della capacità assunzionale al momento della utilizzazione va determinata tenendo conto della capacità assunzionale di competenza, calcolata applicando la percentuale di turn over utilizzabile secondo la legge vigente nell’anno in cui si procede all’assunzione e sommando a questa gli eventuali resti assunzionali;*

3. *i resti assunzionali sono rappresentati dalle capacità assunzionali maturate e quantificate secondo le norme vigenti ratione temporis dell'epoca di cessazione dal servizio del personale ma non utilizzate entro il triennio successivo alla maturazione. Detta quantificazione rimane cristallizzata nei predetti termini.*”;

CONSIDERATO che, ai sensi della Circolare del D.F.P. 111786 del 22.02.2011 e della Circolare della R.G.S. 12/2016, nel calcolo delle capacità assunzionali si deve tener conto della quota di risparmio registrato nel Fondo Decentrato a seguito del taglio ex art.9, co.2-bis, L.122/2010 e che, per il Comune di Sciacca è calcolato in € 83.885,29 nell'anno 2014;

PRESO ATTO che, la Legge di Stabilità 2016 (L.208/2015 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”), al co.228, art.1, prevede che:

- *Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente...”;*

CONSIDERATO che,

- il co.228, art.1, L.208/2015, come modificato dal co.2, art.22, del D.L. 50/2017, prevede migliori condizioni (possibilità di utilizzare il 75% della capacità assunzionale per gli anni 2017-2018) qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica previsto per gli enti in condizioni di dissesto (D.M. 10 aprile 2017);
- dai dati Istat risulta che la popolazione nel Comune di Sciacca al 31.12.2017, risulta di 40.487 abitanti;
- ai sensi del D.M. 10 aprile 2017 (che disciplina il rapporto medio tra dipendenti-popolazione per classe demografica per gli enti in condizioni di dissesto) il Comune di Sciacca è individuabile nella classe demografica tra i 20.000 e i 59.999 abitanti, con un rapporto che dovrebbe essere pari a 1/146;
- il Comune di Sciacca, con 202 dipendenti in servizio al 01.04.2018 e 40.487 abitanti, risulta con un rapporto dipendenti/popolazione inferiore in quanto i dipendenti dovrebbero essere 277, quindi ben al di sotto di quello previsto per gli enti in dissesto;
- per quanto sopra è quindi applicabile, per gli anni 2017-2018, la capacità assunzionale al 75% anziché al 25%;

CALCOLATO pertanto che, i residui utilizzabili e le capacità assunzionali del triennio precedente (2015-2016-2017), sono pari ad € 233.741,49 (come da Allegato 2), così nel dettaglio:

- € 146.172,64 capacità assunzionale 2015;
- € 64.003,29 residui capacità assunzionale 2016;
- € 23.565,56 capacità assunzionale 2017;

ACCERTATO che, il 75% della capacità assunzionale per gli anni 2018, 2019 e 2020, secondo quanto risulta dall'Allegato 2, corrisponde a un totale pari a 592.114,73 così nel dettaglio:

- € 213.859,66 capacità assunzionale 2018;
- € 229.914,38 capacità assunzionale 2019;
- € 148.340,69 capacità assunzionale 2020;

PRESO ATTO tuttavia che:

- il co.424, art.1, L.190/2014, recita che *“Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità”* disponendo altresì che *“Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle”*;

- la Deliberazione n.119/2015/PAR della Corte dei conti Sezione di controllo per la Regione Sicilia dispone che *“la disciplina contenuta nel comma 424 ... riguarda tutte le regioni e gli enti locali e non è espressamente riservata agli enti ricompresi nelle regioni a statuto ordinario ed inoltre determina dei vincoli assunzionali che non sono da ritenere incidenti sulla competenza esclusiva riservata dallo Statuto a favore del legislatore siciliano... è comunque da ritenere, anche per gli enti locali siciliani, che, in attesa della definizione del predetto processo di riorganizzazione, sussista comunque il vincolo, per gli anni 2015 e 2016, di destinare le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato di personale, quantificate secondo le percentuali fissate dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori dei concorsi pubblici e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità”*;
- nel calcolo della spesa del personale assumibile dagli enti di area vasta, deve essere inserito anche il salario accessorio (mediamente il 20% in più) secondo quanto previsto dalla Legge 56/2014 ed il DPCM 14 settembre 2015 (art.10, co.2) che prevedono che *“le risorse destinate a finanziare le voci fisse e variabili del trattamento accessorio, nonché la progressione economica orizzontale, secondo quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti, vanno a costituire specifici fondi, destinati esclusivamente al personale trasferito, nell'ambito dei più generali fondi delle risorse decentrate del personale delle categorie e dirigenziale, a valere sulle risorse relative alle assunzioni”*;
- la spesa per il personale di area vasta tuttavia non dovrebbe essere calcolata come “spesa personale” visto il co.424, art.1, L.190/2014 nella parte in cui recita che *“Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n.296;*
- il co.234, L.208/2015 (Legge Stabilità 2016), prevede che *“Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità”* ma che ad oggi, nella Regione Sicilia, non risultano realizzate tali condizioni e pertanto, permangono il vincolo di destinazione delle somme alla ricollocazione del personale di area vasta interessato ai processi di mobilità;
- il co.6, art.5, D.L. 78/2015 prevede che *“fino al completo assorbimento del personale ... è fatto divieto agli enti locali, a pena di nullità delle relative assunzioni, di reclutare personale con qualsivoglia tipologia contrattuale per lo svolgimento di funzioni di polizia locale. Sono fatte salve le assunzioni di personale a tempo determinato effettuate dopo la data di entrata in vigore del presente decreto, anche se anteriormente alla data di entrata in vigore della relativa legge di conversione, per lo svolgimento di funzioni di polizia locale, esclusivamente per esigenze di carattere strettamente stagionale e comunque per periodi non superiori a cinque mesi nell'anno solare, non prorogabili”* nonché il co.7 secondo cui *“le disposizioni del presente articolo sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con le disposizioni dei rispettivi statuti e con le relative norme di attuazione, anche con riferimento alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3”* e pertanto, ad oggi, ciò non trova applicazione negli enti della regione siciliana in quanto tale disposizione non risulta ancora disciplinata nello Statuto della Regione Sicilia;
- in sede di interpretazione dell'art.3, co.5, D.L. 90/2014 (integrato dall'art.4, co.3, D.L. 78/2015) la deliberazione n. 26 del 20.07.2015 della Corte di Conti Sezione Autonomie, nonché la successiva delibera n.213/PAR/2015 della Corte dei Conti Puglia (Sezione regionale di controllo) con cui è stato chiarito che gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica mentre, con riguardo al budget di spesa del biennio 2015-2016 (riferito alle cessazioni di personale intervenute nel 2014 e nel 2015), la capacità assunzionale è soggetta ai vincoli posti dall'articolo 1, comma 424 della

Legge 190/2014 finalizzati a garantire il riassorbimento del personale provinciale (soprannumerari Enti Area Vasta);

CONSIDERATO ad oggi la Regione Sicilia non ha definito il ricollocamento del personale delle Città metropolitane né dei Liberi Consorzi Comunali come stabilito negli artt. 2 e 3 (comma 22) della L.R. 27/2016, rimanendo pertanto il vincolo dell'inutilizzabilità delle capacità assunzionali 2015-2016;

VALUTATO per quanto sopra che,

- presso il Comune di Sciacca non risultano graduatorie di concorsi con vincitori non assunti né collocati in posizioni idonee;

PRESO ATTO che la capacità assunzionale complessiva disponibile è di € 909.741,50 che, al netto del budget vincolato diventano € 699.565,58 di cui, ai sensi dell'art.1, co.557, L. 296/06 (diminuzione della spesa complessiva del personale rispetto al triennio 2011-2012-2013) possono essere utilizzabili soltanto € 317.959,50;

RITENUTO, per ciò che riguarda l'utilizzo della capacità assunzionale 2015-2016, si attendono le indicazioni da parte della Regione Sicilia ovvero della Corte dei Conti sulle modalità di utilizzo delle risorse (€ 201.075,93) da destinare al ricollocamento dei dipendenti di Area Vasta;

CONSIDERATA la necessità di utilizzare l'intera capacità giuridica assunzionale ordinaria come sopra determinata (€ 317.959,50) al fine di poter garantire la definizione delle procedure di stabilizzazione del personale precario in ossequio alle normative vigenti e, pertanto, l'Amministrazione posticipa il turnover ordinario a un momento immediatamente successivo alla conclusione della stabilizzazione;

PRESO ATTO del D.Lgs.75/2017 il cui art.20 prevede al co.1 che "*...le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale... che:*

- *a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;*
- *b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;*
- *c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione di cui alla lettera a) che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni";*

ACCERTATO che, i commi 3 e 4 dell'art.20 di cui sopra prevedono che "*Ferme restando le norme di contenimento della spesa di personale, le pubbliche amministrazioni, nel triennio 2018-2020, ai soli fini di cui ai commi 1 e 2, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, al netto delle risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per reclutamento tramite concorso pubblico, utilizzando a tal fine le risorse previste per i contratti di lavoro flessibile, nei limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 20 luglio 2010, n. 122, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017 a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40-bis, comma 1, e che prevedano nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28. 4. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non possono essere applicate dai comuni che per l'intero quinquennio 2012-2016 non hanno rispettato i vincoli di finanza pubblica...";*

le
tà
r.
ie
el
la
e
le
se
ra
el
er
e
o
a
n
fi
ii
e
te
e
fi
li
o
r
o
3,
o
e
a
ni
o
e
a

CONSIDERATO che al D.Lgs.75/2017 ha fatto seguito la Circolare F.P. 3/2017 (Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato) emanata il 23.11.2017 da parte del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, con cui vengono date indicazioni operative all'applicazione dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 che in particolare qui si riportano:

- il punto 3.2.3. secondo cui *“Il piano di reclutamento speciale previsto in via transitoria dall'articolo 20 consente di utilizzare, in deroga all'ordinario regime delle assunzioni e per finalità volte esclusivamente al superamento del precariato, le risorse dell'articolo 9, comma 28, del d.l. 78/2010, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017. Tali risorse, quindi, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, purché siano destinate per intero alle assunzioni a tempo indeterminato del personale in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 20 e nel rispetto delle relative procedure. Le amministrazioni devono essere in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'articolo 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001. Devono, altresì, prevedere nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28. Le risorse del predetto comma 28 dovranno coprire anche il trattamento economico accessorio e conseguentemente, solo ove necessario, andranno ad integrare i relativi fondi oltre il limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017.*
- il punto 3.2.4. secondo cui *“Per dare attuazione all'articolo 20 le amministrazioni possono utilizzare, in aggiunta alle risorse di cui all'articolo 9, comma 28, del D.L. 78/2010 anche le risorse finanziarie ordinariamente previste dal rispettivo regime delle assunzioni con riferimento al triennio 2018-2020, al netto di quelle da destinare alle assunzioni a tempo indeterminato mediante procedure di reclutamento ordinario a garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno”;*

ACCERTATO che, tutti i 54 precari “regionali” in servizio al 1 gennaio 2019 potranno rientrare in tale procedura di stabilizzazione per la quale è stata quantificata una spesa 2019 pari a € 797.116,43;

CONSIDERATO tuttavia che tale procedura deve essere attivata in coordinamento con la normativa regionale la quale attualmente prevede la preventiva “conclusione delle procedure di collocamento” del personale soprannumerario delle ex province, così come previsto dall'art.3, co.22, L.R. 27/2016, ancora in corso di definizione;

VERIFICATO che l'art.20 del D.Lgs. 75/2017 prevede, nell'ambito delle procedure di stabilizzazione, la possibilità di *“prorogare i rapporti di lavoro a tempo determinato fino al 31 dicembre 2018, nei limiti delle risorse utilizzabili per le assunzioni a tempo indeterminato”*, e, in applicazione dello stesso, si è proceduto alla proroga fino al 31.12.2018 di tutti i precari “regionali” inseriti nel piano di stabilizzazione, di cui Allegato 3, in considerazione del fatto che, ad oggi la Regione la problematica del personale delle “province”;

PRESO ATTO anche del co.14 dell'art.20 del D.Lgs.75/2017 il quale prevede che:

- *Le assunzioni a tempo indeterminato disciplinate dall'articolo 1, commi 209, 211 e 212, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 sono consentite anche nel triennio 2018-2020. Per le finalità di cui al presente comma le amministrazioni interessate possono utilizzare, altresì, le risorse di cui ai commi 3 e 4 o previste da leggi regionali, nel rispetto delle modalità, dei limiti e dei criteri previsti nei commi citati. ... Le amministrazioni interessate possono applicare la proroga degli eventuali contratti a tempo determinato secondo le modalità previste dall'ultimo periodo del comma 4;*

VERIFICATO quanto previsto dal co.209, art.1, L.147/2013 secondo cui

- *“Al fine di razionalizzare la spesa per il finanziamento delle convenzioni con lavoratori socialmente utili e nell'ottica di un definitivo superamento delle situazioni di precarietà nell'utilizzazione di tale tipologia di lavoratori, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministrisi provvede a individuare le risorse finanziarie disponibili, nei limiti della spesa già sostenuta e senza nuovi o*

maggiori oneri a carico della finanza pubblica, destinate a favorire assunzioni a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, (LSU) e di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, (LPU) anche se con rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e in particolare dell'articolo 4, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 101 del 2013”

VISTO il co.1, art.2, D.Lgs. 81/2000, nella parte in cui, nel definire i “soggetti utilizzati” stabilisce che:

- *...le disposizioni del presente decreto si applicano ... ai soggetti impegnati in progetti di lavori socialmente utili e che abbiano effettivamente maturato dodici mesi di permanenza in tali attività nel periodo dal 1 gennaio 1998 al 31 dicembre 1999”;*

ACCERTATO che, tutto il personale ex LSU, elencati negli Allegati 4, 5 e 6, in servizio presso il Comune di Sciacca rientra in tale contesto e pertanto anche per essi è applicabile la procedura di stabilizzazione ex art.20 D.Lgs.75/2017;

RITENUTO pertanto legittimo, aver “prorogato i rapporti di lavoro a tempo determinato (degli ex LSU) fino al 31 dicembre 2018, nei limiti delle risorse utilizzabili per le assunzioni a tempo indeterminato” così come previsto dall’ultimo periodo del co.14 dell’art.20 del D.Lgs.75/2017;

ACCERTATO che, in applicazione dell’art.20, D.Lgs. 75/2017 e della Circolare FP 3/2017, la spesa complessiva disponibile per la stabilizzazione di tutti i precari è pari ad € 1.254.728,79;

CALCOLATA la quota necessaria per stabilizzare i precari “Regionali” con contratto a tempo determinato e tempo parziale (€ 797.116,43) e rimanendo disponibile € 457.612,36 per la stabilizzazione degli ex LSU;

CONSTATATA pertanto la necessità di dover utilizzare anche l’attuale ordinaria capacità assunzionale dell’ente (€ 317.959,50) rinunciando quindi a qualsiasi nuova assunzione di personale;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell’art.19, co.8, L.448/01, “A decorrere dall’anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali ... accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all’articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449...;
- il parere dell’Organo di revisione sugli atti di programmazione dell’assunzione di personale ex art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, debba essere obbligatoriamente assunto antecedentemente alla relativa deliberazione, essendo finalizzato, non solo a obiettivi di controllo, ma anche a supportare, con una valutazione tecnica proveniente da un Organo dotato di autonomia e terzietà rispetto all’Ente, l’Organo deliberante dell’ente locale, con la conseguenza che la deliberazione assunta in assenza del predetto parere deve ritenersi invalida e il relativo vizio può essere successivamente sanato con il ricorso ad una forma di autotutela, come la convalida, con sentenza e eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate” (Corte dei Conti Sezione Controllo Regionale di Controllo per la Lombardia - delibera 461/2015/PAR);

rammentati altresì:

- l’art.3, co.10-bis, D.L. 90/2014, secondo cui: *il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni (in materia di assunzioni e di spesa del personale) da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell’ente... ”;*
- l’art.78 del Regolamento di Contabilità del Comune di Sciacca (Funzioni del Collegio dei Revisori);

PRESO ATTO pertanto che, l’adottanda delibera sarà approvata solo a seguito del parere positivo espresso dal Collegio dei Revisori;

DATO ATTO che sarà data informazione alle OO.SS., ai sensi dell’art.7, CCNL 01.04.1999 e artt.5 e 6, D.Lgs.165/01;

VISTI E RICHIAMATI:

Il D.Lgs. 267/00;
L'O.R.EE.LL.;
Il D.Lgs. 165/01;
I Regolamenti Comunali;
Lo Statuto Comunale;

Per tutto quanto sopra;

PROPONE

Per le motivazioni e secondo quanto indicato in narrativa:

1. di prendere atto della nuova dotazione organica come sopra determinata;
2. di approvare ed adottare il Programma Triennale del Fabbisogno di Personale 2018-2020 autorizzando nell'annualità 2019 la stabilizzazione di 54 unità di personale di cui all'Allegato 3 (cosiddetti "regionali") con contratto a tempo indeterminato e parziale nel rispetto del monte ore settimanale attualmente applicato ed utilizzando le somme come indicate nell'Allegato 2;
3. di autorizzare, nell'annualità 2019, la stabilizzazione di 75 unità di personale di cui agli allegati 4, 5 e 6 (ex LSU) utilizzando le somme come indicate nell'Allegato 2 e per un monte ore settimanale che sarà determinato in base all'effettiva disponibilità economica all'atto dell'attuazione della presente proposta;
4. di incaricare il Dirigente del II Settore "Finanze e Tributi" alla contestuale e definitiva riduzione della spesa utilizzata per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto articolo 9, comma 28, D.L. 78/2010, come indicato nell'Allegato 2;
5. di dare atto vengono rispettati i vincoli previsti dalla normativa vigente quali:
 - assunzioni effettuate nell'ambito delle capacità assunzionale 2015-2016-2017-2018-2019;
 - diminuzione della spesa complessiva del personale rispetto al triennio 2011-2012-2013 in termini di previsione, ai sensi dell'art.1, co.557, L.296/06 come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014;
6. di dare atto che prima dell'attuazione delle stabilizzazioni a tempo indeterminato si dovranno certificare tutti gli adempimenti previsti per le assunzioni ordinarie quali aver rispettato:
 - a. i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione;
 - b. i termini previsti per l'approvazione del rendiconto e del bilancio consolidato;
 - c. il termine di trenta giorni dalla loro approvazione per il rispettivo invio alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. n. 196/2009, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
7. di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 3, co.10, della L.R. 27/2016 "Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario" (approvata il 28 dicembre 2016 e pubblicata nel GURS n.58 del 31.12.2016) il costo del personale precario di cui all'Allegato 3 ("precari regionali") il contributo regionale è garantito dalla Regione, per la copertura del fabbisogno degli enti per la spesa dei contratti prorogati, nei limiti della spesa 2015;
8. di trasmettere la presente delibera alle OO.SS. e alle RSU dell'Ente;
9. di demandare al Dirigente del 1° Settore per l'adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali relativi alla procedura di stabilizzazione nell'annualità 2019 dei soggetti interessati individuati negli Allegati 3, 4, 5 e 6;

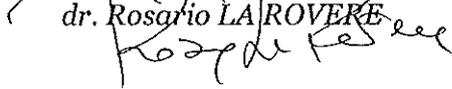
10. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line del sito internet del Comune e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";

11. di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 - comma 2° della legge regionale n° 44/91, data la necessità di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale "Triennio 2018-2020" prima dell'adozione del bilancio di Previsione 2018-2020.

Sciacca, li 19/04/2018

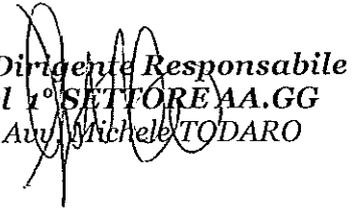
**Il Responsabile della IV Sezione
Gestione Risorse Umane**

dr. Rosario LA ROVERE

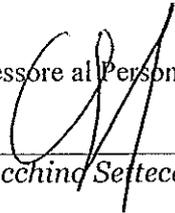


**Il Dirigente Responsabile
del 1° SETTORE AA.GG**

Avv. Michele TODARO



Visto : L'Assessore al Personale

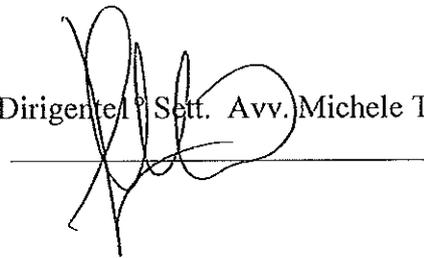

ing. Gioacchino Seftecasi

PARERI ex. Art. 12 L.R. 30/2000

Si esprime Parere favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Li 19/04/2018

Il Dirigente 1° Sett. Avv. Michele Todaro



Si esprime Parere favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Li 19/04/2018

Il Dirigente Dr. Filippo Carlino

(*) tenuto conto che occorrerà verificare il mantenimento di tutti i presupposti di legge in materia di assunzioni e di mantenimento degli equilibri finanziari, prima dell'avvio delle procedure di assunzione.



NUMERO DI SPESA - Art. 1, commi 557 e 557-bis L. 27/12/2006 n. 296 come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito in L. 122/2010

	2011	2012	2013	2014	NOTE	media 2011/2013	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	PRE-CONSUNTIVO 2017	2018
SPESA INTERVENTO 01										
RETRIBUZIONE AL PERSONALE v.ec. 20	€ 8.430.707,33	€ 7.953.417,27	€ 7.516.334,14	€ 7.480.407,40		€ 7.966.819,58	€ 7.291.579,81	€ 7.937.932,78	€ 8.078.768,42	
ONERI RIFLESSI PERSONALE v. ec. 21 a 26	€ 2.247.859,25	€ 2.172.214,79	€ 1.954.237,85	€ 2.016.942,38		€ 2.124.768,63	€ 1.721.181,71	€ 2.285.923,82	€ 2.277.412,37	
Sub Totale	€ 10.678.566,58	€ 10.125.632,06	€ 9.470.571,99	€ 9.497.349,78	(a)	€ 10.091.588,21	€ 9.012.761,52	€ 10.223.856,60	€ 10.355.180,79	€ 10.356.000,00
SPESA INTERVENTO 03										
EMOLUMENTI L.S.U. 1010803/8	€ 1.000.738,90	€ 850.497,54	€ 844.989,00	€ 843.759,85		€ 898.741,81	€ 812.152,05	€ 205.601,74	€ 4.443,47	
BUONI PASTO PERSONALE 1010803/9	€ 83.756,93	€ 84.990,00	€ 44.890,00	€ 45.000,00		€ 71.212,31	€ 44.965,50	€ 44.979,05	€ 44.968,56	€ 40.000,00
COMPENSO CO.CO.PRO.	€ 5.500,00	€ -	€ -	€ -		€ 1.833,33				
Sub Totale	€ 1.089.995,83	€ 935.487,54	€ 889.879,00	€ 888.759,85	(b)	€ 971.787,46	€ 857.117,55	€ 250.580,79	€ 49.412,03	€ 40.000,00
SPESA INTERVENTO 07										
Sub Totale	€ 718.612,81	€ 676.006,27	€ 608.131,17	€ 609.364,85	(c)	€ 687.583,42	€ 631.167,43	€ 741.447,58	€ 696.967,91	€ 697.000,00
totale complessivo	€ 12.487.169,22	€ 11.737.125,87	€ 10.968.582,16	€ 10.995.474,48	(a+b)	€ 11.730.959,08	€ 10.501.046,50	€ 11.215.884,97	€ 11.102.560,73	€ 11.093.000,00
COMPONENTI ESCLUSI										
CATEGORIE PROTETTE (Inserite nell'intervento 1010201/5 - 1010201/4)	€ 957.243,24	€ 951.408,32	€ 917.095,36	€ 725.879,41	(e)	€ 941.915,64	€ 712.371,85	€ 712.371,85	€ 659.041,98	
DIRITTI DI ROGITO (a carico di privati) INT. 1010201/5 - 1010201/4	€ 21.360,21	€ 9.621,30	€ 37.855,82	€ 10.905,65	(f)	€ 22.945,78				
INCENTIVO PROGET. (rimborsate da int. conto capitale) Int. 1010601/5	€ 43.046,91	€ 46.737,65	€ 71.472,48	€ 62.812,20	(g)	€ 53.752,35	€ 78.534,64	€ 41.926,70	€ 19.309,50	€ 70.000,00
INCENTIVO ICI (Int. 1010401/4-5 e 1010401/2)	€ 35.946,00	€ 35.946,00	€ 35.946,00	€ 35.944,59	(h)	€ 35.946,00	€ 36.124,59	€ 35.945,22		
INCENTIVO AVVOCATURA (interamente a carico di privati) Int. 1010201/7	€ 8.215,47	€ 6.526,17	€ 3.870,00	€ 10.640,88	(i)	€ 6.203,88	€ 8.984,95	€ 15.440,80	€ 19.587,50	€ 22.109,00
INCENTIVO SETTORE SOCIALE (Int. 1100401/4-S 1100401/2)				€ 25.155,42	(l)	€ -	€ 25.155,42	€ 45.042,73	€ 14.272,01	€ 15.000,00
ELEZIONI STATO					(m)	€ -		€ 95.626,14		
RINNOVO APPLICAZIONE C.C.N.L.					(n)	€ -				
ALTRE ESCLUSIONI - L.285 CONTENZIOSO	€ 76.160,76					€ 25.386,92		€ 18.004,84	€ 10.682,20	
TOTALE ESCLUSI	€ 1.141.972,59	€ 1.050.239,44	€ 1.066.239,66	€ 871.338,15	da (e)	€ 1.086.150,56	€ 861.171,45	€ 964.358,28	€ 722.893,19	€ 766.150,98
Totale componenti assoggettati al limite di spesa	€ 11.345.196,63	€ 10.686.886,43	€ 9.902.342,50	€ 10.124.136,33	= (d) -	€ 10.644.808,52	€ 9.639.875,05	€ 10.251.526,69	€ 10.379.667,54	€ 10.326.849,02

spesa utilizzabile € 317.959,50

Programma Triennale del Fabbisogno del Personale 2018-2020

Capacità Assunzionale (personale a Tempo Indeterminato)

Capacità Assunzionale	Anno Cessazione	N° CESSAZIONI	Risparmi su base annua	% UTILIZZABILE	CAPACITA' ASSUNZIONALE
2014					
2015	2014	9	243.621,06	60	83.885,29
2016	2015	10	256.013,16	25	146.172,64
2017	2016	1	31.420,75	75	64.003,29
2018	2017	10	285.146,21	75	23.565,56
2019	2018	10	306.552,51	75	213.859,66
2020	2019	10	197.787,58	75	229.914,38
Totale					909.741,50

Budget libero
Budget vincolato L.190/14
Budget vincolato L.190/14
Budget libero
Budget libero
Budget libero
Budget libero

DISPONIBILI <i>(risparmi 2017-2018-2019-2020)</i>	699.565,58
Risorse Utilizzabili <i>(rispetto al triennio 2011-2013)</i>	317.959,50

Risorse disponibili Stabilizzazione Precari

art.9, co.28, D.L. 78/10 - art.4, L.R.27/16 - art.20, D.Lgs.75/17 - circolare F.P. 3/2017

Calcolo Spesa Precari triennio 2015-2016-2017

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017 preConsuntivo
658.245,59	682.104,18	629.800,00
163.647,67	229.600,00	224.600,00
44.791,68	53.100,00	56.100,00
812.152,05	205.601,74	4.443,47
1.678.836,99	1.170.405,92	914.943,47
Totale A		
totale 2015-2016-2017		
3.764.186,38		

Totale B	Totale C	Totale D	Totale E	Totale F
Spesa utilizzabile dal tetto art.9,co.28,D.L.78/10 (media 2015-2016-2017)				
1.254.728,79	1.254.728,79	1.254.728,79	1.254.728,79	1.254.728,79

Spesa necessaria per Stabilizzazione 54 precari "Regionali"	Resto tra Totale B - Totale C	Capacità Assunzionale ordinaria utilizzabile	Spesa disponibile per Stabilizzazione 75 "exLSU"
797.116,43	457.612,36	317.959,50	775.571,86

Allegato 3

Personale "Regionali" - Scadenza 31.12.2018

N.	COGNOME	NOME	ore	Data Cessazione	Cat. Giurd.	spesa 2018	spesa 2019	spesa 2020
1	ABBRUZZO	ANNA FRANCESCA	20		B	14.218,88	14.218,88	14.218,88
2	BIVONA	ROSA	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
3	BOLLARA	FRANCESCO	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
4	BONDI'	MARGHERITA	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
5	BONGIOVI	MARIA	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
6	BONGIOVI	FRANCA	20		C	16.041,79	16.041,79	16.041,79
7	CAPRARO	DIEGO	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
8	CARRUBBA	DANILO	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
9	CASANDRA	BALDASSARE	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
10	CASANDRA	LEONARDO	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
11	CATALDO	SERGIO	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
12	CIACCIO	LEONARDA	20		C	16.041,79	16.041,79	16.041,79
13	CIACCIO	NICOLO'	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
14	CIANCIMINO	ANNA	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
15	CIRINO	ANTONINO	20		C	16.041,79	16.041,79	16.041,79
16	CIRROTTO	GIUSEPPE	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
17	CORONA	CALOGERA	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
18	CRAPANZANO	GAETANA	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
19	CURRERI	SALVATORE	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
20	DAIDONE	ROSARIA	20		C	16.041,79	16.041,79	16.041,79
21	D'ANNEO	GIUSEPPA	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
22	DI LEO	VITO	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
23	DIMINO	ADA GIUSEPPINA	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
24	FALCO	GASPARE	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
25	FERRANTE	PELLEGRINA	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
26	FRAVOLINI	FRANCESCO	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
27	FRISCIA	ANTONINO	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
28	GELO	SALVATORE	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
29	GIAIMO	GIUSEPPE	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
30	GOBATI	CALOGERA	20		C	16.041,79	16.041,79	16.041,79
31	GUARDINO	PROVVIDENZA	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
32	GULOTTA	VINCENZO	21	01.10.2018	A	10.584,13		
33	INDELICATO	ROSA	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
34	LA ROCCA	ROSA	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
35	LICATA	ANNA	20		C	16.041,79	16.041,79	16.041,79
36	MANISCALCO	ANNA	20		C	16.041,79	16.041,79	16.041,79
37	MOTISI	MARIANNA	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
38	PARISI	GIUSEPPA	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
39	PRESTIA	MICHELE	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
40	PRINCIPATO	ROSA	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
41	PRINZIVALLI	LILLA	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
42	QUARTUCCIO	MARGHERITA	20		B	14.218,88	14.218,88	14.218,88
43	ROTOLO	ALDO	20		D	17.455,97	17.455,97	17.455,97
44	SABELLA	GIUSEPPE	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
45	SABELLA	LEONARDO	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
46	SABELLA	VINCENZO	20		C	16.041,79	16.041,79	16.041,79
47	SACCONE	CARMELO	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
48	SANTANGELO	GIOVANNI	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
49	SANTANGELO	VINCENZO LUIGI	20		C	16.041,79	16.041,79	16.041,79
50	SCANDAGLIA	ROSALIA	20		C	16.041,79	16.041,79	16.041,79
51	SCANDAGLIA	STEFANIA	20		C	16.041,79	16.041,79	16.041,79
52	TURTURICI	SALVATORE	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
53	VIRZI	CARMELA	21		A	14.112,18	14.112,18	14.112,18
54	MONTALBANO	CLAUDIA	24		C	19.250,15	19.250,15	19.250,15
55	RIZZUTO	CALOGERO	24		C	19.250,15	19.250,15	19.250,15

807.700,57 797.116,43 797.116,43



Allegato 4

ex LSU Ministero - Annualità 2008 - Scadenza 31.12.2018

N.	COGNOME	NOME	ore	Data Cessazione	Cat. Giurd.	spesa 2018	Spesa 2019-2020 da determinare entro i limiti di spesa di cui Allegato 2
1	Atria	Giovanni	21		A	14.112,18	
2	Baldassano	Calogero	21		A	14.112,18	
3	Calascibetta	Giuseppe	21	01.09.2020	A	14.112,18	
4	Chiarello	Accursio	21		A	14.112,18	
5	Ciancimino	Caterina	21	01.11.2020	A	14.112,18	
6	De Luca	Andrea	21		A	14.112,18	
7	Ferrara	Gaetano	21	01.10.2018	A	10.584,14	
8	Filizzola	Maria	21		A	14.112,18	
9	Gennaro	Luciano	21		A	14.112,18	
10	Giordano	Domenico	21		A	14.112,18	
11	Giunta	L.M.Giovanni	21		A	14.112,18	
12	Graffeo	Calogero	21		A	14.112,18	
13	Grifò	Rosario	21		A	14.112,18	
14	Indelicato	Ignazia Maria	21		A	14.112,18	
15	La Bella	Matteo	21	01.07.2019	A	14.112,18	
16	Licata	Giuseppe	21		A	14.112,18	
17	Maffei	Pasquale	21		A	14.112,18	
18	Maniscalco	Rosa Alba	21	01.12.2020	A	14.112,18	
19	Montalbano	Accursio	21		A	14.112,18	
20	Muscarnera	Nunzio	21		A	14.112,18	
21	Muscarnera	Vincenzo	21		A	14.112,18	
22	Navarra	Calogero	21		A	14.112,18	
23	Piazza	Gioacchino	21		A	14.112,18	
24	Pistritto	Massimo	21		A	14.112,18	
25	Puccio	Giovanni	21		A	14.112,18	
26	Puleo	Antonino	21		A	14.112,18	
27	Santangelo	Ignazio	21		A	14.112,18	
28	Segreto	Giuseppe	21		A	14.112,18	
29	Segreto	Ignazio	21		A	14.112,18	

405.725,18

Allegato 5

ex LSU Ministero - Annualità 2009 - Scadenza 31.12.2018

N.	COGNOME	NOME	ore	Data Cessazione	Cat. Giurd.	spesa 2018	Spesa 2019-2020 da determinare entro i limiti di spesa di cui Allegato 2
1	Alfano	Gaspare	21		A	14.112,18	
2	Bentivegna	Onofrio	21		A	14.112,18	
3	Bentivegna	Salvatore	21		A	14.112,18	
4	Bono	Calogero	21		B	14.929,82	
5	Capizzi	Francesco	21		A	14.112,18	
6	Ciancimino	Carlo	21	01.08.2019	B	14.929,82	
7	Colletti	Gioacchino	21		A	14.112,18	
8	Corrado	Rocco	21		A	14.112,18	
9	D'aquila	Giuseppe	21		B	14.929,82	
10	Dimino	Giuseppe	21		A	14.112,18	
11	Giacalone	Giacomo	21		A	14.112,18	
12	Graffeo	Luciano	21		A	14.112,18	
13	La Bella	Giuseppe	21	01.09.2018	A	9.408,12	
14	Lanza	Antonino	21		A	14.112,18	
15	Montalbano	Pasquale Davide	21		A	14.112,18	
16	Montalbano	Stefano Maria	21		A	14.112,18	
17	Musso	Biagia	21		A	14.112,18	
18	Napoli	Giuseppe	21	01.08.2020	A	14.112,18	
19	Ruffo	Vincenzo	21		A	14.112,18	
20	Sabella	Angelo	21		A	14.112,18	
21	Scaduto	Ignazio	21		A	14.112,18	
22	Sclafani	Accursio	21	01.11.2018	B	12.441,52	
23	Segreto	Accursia	21		A	14.112,18	
24	Taormina	Salvatore	21		A	14.112,18	
25	Verderame	Francesco	21		A	14.112,18	

348.882,70

Allegato 6

ex LSU Ministero - Annualità 2010 - Scadenza 31.12.2018

N.	COGNOME	NOME	ore	Data Cessazione	Cat. Giurd.	spesa 2018	Spesa 2019-2020 da determinare entro i limiti di spesa di cui Allegato 2
1	Alba	Luigi	21		A	14.112,18	
2	Allegro	Maria L.V.	21		A	14.112,18	
3	Baldassano	Margherita Carmela	21		A	14.112,18	
4	Baldassano	Maria	21		A	14.112,18	
5	Barna	Giuseppina	21		A	14.112,18	
6	Bentivegna	Accursio	21		A	14.112,18	
7	Bono	Maria	21		B	14.929,82	
8	Cassara'	Francesca	21		A	14.112,18	
9	Chinzi	Rosalia	21		A	14.112,18	
10	Craparo	Ignazia	21		A	14.112,18	
11	Di Pisa	Gaetano	21		A	14.112,18	
12	Dimino	Franca	21		A	14.112,18	
13	Dimino	Rosanna	21		A	14.112,18	
14	Frischia	Antonio	21		A	14.112,18	
15	Gennaro	Stefano	21		A	14.112,18	
16	Gulino	Piera	21		A	14.112,18	
17	La Rocca	Rosa	21		A	14.112,18	
18	Licata	Calogera	21		A	14.112,18	
19	Longo	Pietro	21		A	14.112,18	
20	Montalbano	Maria Grazia	21		B	14.929,82	
21	Piazza	Giuseppe	21	01.08.2018	A	8.232,11	
22	Sanzone	Anna	21		A	14.112,18	
23	Segreto	Giuseppe	21		A	14.112,18	
24	Solarino	Antonino	21	01.12.2018	A	12.936,17	
25	Vinciguerra	Rosa	21		B	14.929,82	
26	Zagara	Accursio	21		A	14.112,18	

362.313,51



Comune di
SCIACCA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
Il Collegio dei Revisori

Sciacca, 19/04/2018

Prot. n. 37 / 2018

AL SEGRETARIO GENERALE
AL DIRIGENTE I SETTORE AFFARI GENERALI
ALL'ASSESSORE AL LAVORO

OGGETTO: Parere – “Dotazione Organica - Piano Triennale dei fabbisogni di personale, triennio 2018/2020”

Il Collegio dei Revisori,

Esaminata la proposta n. 43 di Giunta Comunale del 19/04/2018 trasmessa con nota prot. 998/Rag. del 19/04/2018 ad oggetto: “*Dotazione Organica - Piano Triennale dei fabbisogni di personale, triennio 2018/2020*”.

- Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto l’O.R.EE.LL.;
- Visto il D.lgs. n. 165/01;
- Considerato il rispetto dei parametri di legge;
- Regolamenti comunali e statuto comunale;

ESPRIME

- parere favorevole alla proposta n. 43 di Giunta Comunale avente ad oggetto: “*Dotazione Organica - Piano Triennale dei fabbisogni di personale, triennio 2018/2020*”;
- raccomanda, così come evidenziato dal Dirigente del II Settore Dott. Filippo Carlino, che nel corso dell’attuazione del piano occupazionale venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spesa del personale, con l’adozione ove dovuti, dei correttivi indotti da modifiche della normativa in materia di vincoli di bilancio.

IL COLLEGIO dei REVISORI

Dott. Antonino Dimino

Dott. Carmelo Maniglia

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: Dotazione Organica - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale "Triennio 2018-2020".

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Considerato che sulla suddetta proposta è stato reso il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.12 della Legge Regionale 30/2000 ed il parere favorevole di regolarità contabile che si intendono fare parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Considerato che in data 19/04/2018... con prot. 37/2018....., il Collegio dei Revisori ha trasmesso il parere favorevole sulla relativa proposta di deliberazione di cui in allegato;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di Approvare in toto la proposta avente ad oggetto "Dotazione Organica - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale "Triennio 2018-2020" che insieme agli allegati ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

LA GIUNTA

Con ulteriore votazione unanime e favorevole resa in forma palese,

DELIBERA

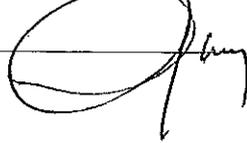
di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 - comma 2° della legge regionale n° 44/91, data la necessità di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale "Triennio 2018-2020" prima dell'adozione del bilancio di Previsione 2018-2020.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

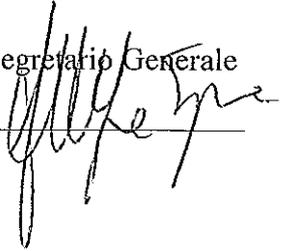
Il Presidente,



L'Assessore anziano



Il Segretario Generale



Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo pretorio il 20/04/2018

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Defissa dall'Albo pretorio il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

li _____

Il Dirigente

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva.

li 19/04/2018

Il Segretario Generale